Comparfa del primo Visire Sotto Buda

po l'arrivo del Caraffa. & Haisler con tre mille Alemani, e due mille Ungheri con il Pedenhasi. Era anco alcuni giorni prima giunto il Caprara con alcuni reggimenti: e richiamato lo Schaffembergh dalla Transilvania, ove dimorò sin' all' hora inutilmente, si sollecitava il suo giuntamento al Campo. Nella Consulta, che si tenne di Guerra furono esaminate diverse opinioni; se si dovesse tentare con nuovo generale assalto la Piazza; se uscire incontro al Nemico, ò pure attenderlo alle trinciere. Fù prima risoluto l'assalto; ma volate alcune mine con pessimo esfetto, convenne mutar conseglio, & uscire per incontrare l'Esercito nemico. Si uni un Corpo di 12. mille Fanti, e 18. mille Cavalli, & alla guardia delli due attacchi del Lorena, e della linea di communicatione con Baviera restarono quattro mille Fanti Alemani, tre mille Cavalli, oltre due mille Talpazzi, e mille Ungheri. S'erano posti i Turchi in sito vantaggioso, onde il Duca di Lorena, che giudicò pericoloso l' avanzarsi maggiormente, fece occupare alcune eminenze, che dominavano il Campo, e si fermò con intentione prudente di mantenersi in libertà di attaccarli, ò di riceverli secondo il favore dell'occasione. Il giorno de' tredici si presentò il Visire con due grand'ale in ordine di battaglia, prendendo il suo principio al Danubio, e stendendosi verso le Colline alla parte di Baviera. Poco si avanzò, e sù supposta una mostra per iscoprire gl'andamenti del Campo Christiano. Ritornò la mattina seguente con lo stesso ordine di battaglia, e progredendo molto più del giorno precedente fece uno staccamento di dieci mille huomini; frà quali un gran Corpo di Giannizzeri, che s'incaminarono verso la parte destra delle nostre linee, e sopra alcune eminenze piantata una batteria procurarono da quella parte la men guardata penetrare nella Piazza. Scoperto il disegno, fece il Duca marchiar a quella volta il Conte di Dunevalt con più reggimenti di Cavalleria, e d'Infanteria. Entrarono i Turchi con empito, e con ardire, e fatti piegare gl' Ungheri, ch'erano i primi a quel posto, s'avanzarono arditamente; ma incontrati i reggimenti Alemani, che li riceverono con ferma ordinanza, si rallentò il loro coraggio, & incalzati dal continuo fuoco del moschetto doppo breve contrasto si diedero alla fuga, lasciati 1500. su'l Campo, & abbandonato il Cannone delle